

Classifica **08.09**

IDR 07
 V_1_2012

Alla PROVINCIA DI CUNEO
 SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO ACQUE
 C.so Nizza n. 21
 12100 CUNEO (CN)

PEC: *protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it*

OGGETTO: D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.- art. 35 - Domanda di licenza di attingimento/rinnovo

Il/La sottoscritto/a ⁽¹⁾, nato/a a (Prov.)
 il, Codice Fiscale, residente a (Prov.)
 in Via/Corso n., CAP
 n. telefono n. fax
 in qualità di ^(1bis)
 del/della ^(specificare ragione sociale)
 con sede legale a (Prov.) in Via n. CAP
 con unità locale a (Prov.) in Via n. CAP
 Codice Fiscale, Partita I.V.A.
 Telefono, Fax
 con domicilio legale ⁽²⁾ a (Prov.) in Via n. CAP
 (Nel caso in cui la domanda venga presentata da più soggetti, per ogni effetto di legge i richiedenti eleggono
 il proprio domicilio in Comune di, Via, n., CAP, dove potranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la domanda).

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C)

CHIEDE

- la licenza di attingimento
- il rinnovo della licenza di attingimento

PER POTER DERIVARE ATTRAVERSO I QUANTITATIVI IDRICI COMPLESSIVI DI ⁽³⁾

Portata massima istantanea (Q_{max})	l/s	
Portata media di prelievo (Q_{media})	l/s	
Volume massimo annuo	m^3	
Ad uso ⁽⁴⁾		

DI CUI (da compilarsi per ogni singola opera di presa) (5-6)

dall'opera di presa	Corpo idrico alimentatore ⁽⁷⁾	Comune di presa	Località di presa	Quota di presa
n.				m

E DI CUI ^(8,9)

dall'opera di presa	ad uso	Q_{max}	Q_{media}	V_{max}
n.		<i>l/s</i>	<i>l/s</i>	<i>m³</i>

- con restituzione o scarico nel corpo idrico denominato
in Comune di, località
quota s.l.m.
- le opere della derivazione insisteranno complessivamente sui seguenti Comuni:
.....
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato dal al ⁽¹⁰⁾

Uso agricolo:

superficie ⁽¹¹⁾	topografica	<i>ha</i>	
	irrigabile	<i>ha</i>	
	irrigata	<i>ha</i>	

Coltura	Incidenza percentuale	Metodo irriguo	Superficie irrigata	Stagione irrigua	
				inizio	fine
	%		ha		

Orario, turno, metodo di prelievo:

Uso

(In caso di uso diverso dall'irriguo specificare in analogia ai modelli dell'istanza di concessione)

Luogo e Data

Timbro e Firma del Dichiarante

(per esteso e leggibile)

La documentazione viene presentata integralmente nella misura di n. 1 copia in forma cartacea e n. 1 copia su supporto informatico (da produrre su cd/dvd in formato PDF).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

- a) il prelievo abbia carattere di provvisorietà, conseguente a fabbisogno idrico legato a situazioni contingenti, e sia di durata temporale limitata e definita;
- b) la portata dell'acqua attinta non superi i 60 litri al secondo e comunque i 300.000 metri cubi all'anno;
- c) non siano intaccati gli argini, né pregiudicate le difese del corso d'acqua;
- d) non siano alterate le condizioni del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti e sia salvaguardato il minimo deflusso costante vitale nel corso d'acqua.

La licenza è accordata *per una durata non superiore a tre anni*, salvo rinnovo per *una sola volta*, e può essere revocata per motivi di pubblico interesse.

Luogo e Data

Timbro e Firma del Dichiarante

(per esteso e leggibile)

Da allegare inoltre, pena improcedibilità:

- Copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, in ottemperanza al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Relazione Tecnica che: illustri il fabbisogno idrico (metodo Quant 4), quantifichi il DMV ai sensi del D.P.G.R. n. 8/R-2007 e indichi le caratteristiche delle opere di prelievo (opere mobili);
- Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 con l'indicazione del punto di presa.
- Attestazione avvenuto pagamento delle spese istruttorie.

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

1. I dati anagrafici del richiedente completi di codice fiscale e partita IVA, eventualmente integrati con numero di fax e indirizzo di posta elettronica; in caso di persona giuridica l'istanza deve inoltre specificare la sede legale e l'eventuale unità locale cui è attribuita la gestione della derivazione;
- 1bis dati anagrafici da compilare qualora i richiedenti siano Società;
2. il domicilio legale eletto dal richiedente ai fini della domanda, se diverso dalla residenza;
3. la portata massima istantanea e media annua di acqua da derivare, espressa in litri al secondo, e il corrispondente volume massimo annuo espresso in metri cubi;
4. Indicare gli usi complessivi della derivazione;
5. il tipo e il nome del corpo o dei corpi idrici dai quali si intende derivare ed eventualmente restituire l'acqua, dedotto dalla Carta Tecnica Regionale;
6. l'indicazione del Comune e della Località in cui sono ubicate le opere di presa e quelle di eventuale restituzione o scarico;
7. Indicare la denominazione della sorgente o del corso d'acqua superficiale (ad esempio Sorgente San Macario, Torrente Maira);
8. gli usi cui si intende destinare l'acqua prelevata, nonché le portate massime istantanee e medie annue ed i volumi massimi annui destinati a ciascun utilizzo;
9. Nel caso di una singola opera di presa gli usi, le portate ed i volumi dovranno essere comunque riportati;
10. l'intervallo di tempo in cui si chiede di esercitare il prelievo dell'acqua;
11. per l'uso agricolo: le superfici espresse in ettari, come sotto specificato, e l'incidenza percentuale delle principali colture in atto:
 - “superficie topografica”, area complessiva, agraria e non (ad esempio gli edifici rurali e le strade interpoderali, etc), ricadente all'interno del perimetro servito dalla derivazione.
 - “*superficie irrigabile*”, intesa come la frazione della superficie topografica sulla quale è possibile praticare l'irrigazione, è la superficie sulla quale, grazie alla rete consortile di trasporto e distribuzione, è possibile consegnare l'acqua irrigua derivata.
 - “*superficie irrigata*”, quella parte di superficie irrigabile su cui in un determinato anno si pratica l'irrigazione; la sua estensione può teoricamente variare da zero, corrispondente all'anno in cui non si coltivassero colture idroesigenti, fino alla totalità dell'area irrigabile allorquando su tutte le superfici potenzialmente irrigabili fossero presenti colture che necessitano di apporti integrativi d'acqua per il loro ciclo produttivo.

Allegato A – parte I – sezione IV
Contenuti della domanda di licenza di attingimento e relativo rinnovo

La domanda deve contenere a pena di improcedibilità:

- 1) i dati anagrafici del richiedente completi di codice fiscale e partita IVA, eventualmente integrati con numero di fax e indirizzo di posta elettronica;
- 2) il tipo e il nome del corpo o dei corpi idrici dai quali si intende attingere ed eventualmente restituire o scaricare l'acqua;
- 3) l'indicazione del comune e della località in cui sarà effettuato l'attingimento e di eventuale restituzione o scarico;
- 4) la portata massima istantanea e media annua di acqua da attingere e il corrispondente volume massimo annuo;
- 5) l'intervallo di tempo in cui si chiede di esercitare l'attingimento dell'acqua;
- 6) l'uso cui si intende destinare l'acqua.

La domanda è corredata da una relazione tecnica che illustri il fabbisogno idrico e da un estratto della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 riportante la localizzazione dell'attingimento e dall'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie.

Allegato A – parte I – sezione V
Modalità di presentazione della domanda

La domanda, in regola con le norme sull'imposta di bollo, é presentata e sottoscritta dall'istante con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Degli elaborati tecnici a corredo della domanda, deve essere prodotta una copia in formato cartaceo e una su supporto informatico

SUPPORTO INFORMATICO

Le copie su supporto informatico (CD/DVD), complete di ogni elaborato (anche della domanda), dovranno essere prodotte con le seguenti caratteristiche:

- grandezza dei files inferiore a 14 Mb;
- formato dei files .pdf;
- nome del file inferiore a 25 caratteri;
- nome del file privo di caratteri speciali (es: '^*...');
- dovrà essere presente un file contenente l'elenco dei documenti tecnici presenti sul supporto informatico, numerati in ordine progressivo;
- il nome di ogni file dovrà contenere la numerazione iniziale progressiva riferita all'elenco di cui al punto precedente.

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia